



Sistema Gestionale FIPRO2 – Fase II

***Domanda di finanziamento: documenti obbligatori,
spese ammissibili, supporto alla compilazione***

Dott. Fabio CHERCHI

Venturina, 14 Ottobre 2011

Sviluppo**Toscana**
S.p.A.

Sommario della presentazione

- Modalità per la presentazione della “domanda di finanziamento”: punti salienti del “Disciplinare”
- Supporto alla compilazione: pagina *web* dedicata al FIPRO2
- Scadenze e Riferimenti

Il “Disciplinare” per la presentazione della domanda di finanziamento

- Il “Disciplinare” contenente le modalità di presentazione della domanda di finanziamento è stato approvato con il D.D. n. 2779/2011 (BURT n. 29 del 20/07/2011)
- Nella fase attuale è importante considerare le seguenti sezioni:
 - **Paragrafo 1.1** – modalità e tempi di presentazione della **domanda di finanziamento**
 - **Paragrafo 1.3** – **documentazione obbligatoria** da allegare al modulo di domanda
 - **Paragrafo 5** – **varianti** in corso d’opera

Il "Disciplinare" per la presentazione della domanda di finanziamento

Paragrafo 1.1 – presentazione della domanda di finanziamento

- 1. Esclusivamente on line** mediante accesso al gestionale <https://sviluppo.toscana.it/fipro2>
- 2. Stampa cartacea** della **"scheda definitiva"** in formato pdf (generata dal sistema gestionale dopo la "chiusura" telematica)
- 3. Timbro e firma su ciascuna pagina** da parte del legale rappresentante
- 4. Spedizione a mezzo raccomandata A/R a:**

Regione Toscana
D.G. Competitività del sistema regionale
e sviluppo delle competenze
***"Settore infrastrutture e servizi alle imprese"* –**
Via di Novoli, 26 - 50127 – FIRENZE

ENTRO il 29/02/2012 (salvo proroga al 29/04 per i "progetti complessi")

Paragrafo 1.3 – documentazione obbligatoria da allegare al modulo di domanda

1. atto attestante la **disponibilità degli immobili** oggetto di intervento
2. certificato di **destinazione urbanistica** con estratto cartografico dello strumento urbanistico vigente e relative N.T.A
3. dichiarazione di **compatibilità con i vincoli** ambientali, paesaggistici, archeologici, artistici e storici e di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti e divenuti efficaci, **rilasciata dall’Ente territoriale competente;**
4. **titolo abilitativo edilizio** con relativa documentazione progettuale ai sensi di legge, **ovvero** elaborati costituenti il “**progetto definitivo**” con relativo atto di approvazione corredato del visto di regolarità contabile

Paragrafo 1.3 – documentazione obbligatoria da allegare al modulo di domanda (segue)

documentazione minima di progetto definitivo

- atto di approvazione del progetto;
- relazione tecnica descrittiva;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- sovrapposizione su estratto di mappa catastale;
- elaborati grafici:
 - planimetria generale dell’area e delle opere;
 - tavole, in scala appropriata, delle principali opere con destinazione funzionale dei diversi ambienti (supporto cartaceo e digitale senza caricamento sul sistema gestionale on line)

Paragrafo 1.3 – documentazione obbligatoria da allegare al modulo di domanda (segue)

documentazione minima di progetto definitivo (segue)

- deliberazione attestante l’avvenuto inserimento dell’intervento oggetto di richiesta di contributo nel Piano triennale delle opere pubbliche e nel relativo elenco annuale (soltanto per gli enti pubblici); **requisito di ammissibilità al contributo ai sensi dell’articolo 128, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006;**
- (soggetti diversi dagli Enti locali): idonea documentazione (atto costitutivo, statuto, legge istitutiva ecc.) dalla quale risulti la natura di “organismo pubblico” del soggetto richiedente come definita dall’articolo 3, punto 26 del D. Lgs. n. 163/2006;
- atto con il quale si formalizza l’impegno finanziario relativo almeno alla quota di cofinanziamento
- atto costitutivo, statuto e certificato di iscrizione al Registro delle Imprese

Paragrafo 1.3 – documentazione obbligatoria da allegare al modulo di domanda (segue)

documentazione aggiuntiva di progetto definitivo (progetti comprendenti l’acquisto di forniture)

- **relazione tecnica** illustrativa del contesto in cui è inserita la fornitura
- **calcolo della spesa** (computi metrici, preventivi, listini ecc) e quadro economico complessivo
- **planimetria** con evidenza della ubicazione delle attrezzature ed arredi principali

Tutta la documentazione tecnica sopra elencata dovrà essere timbrata e sottoscritta dall’Ente committente e dal progettista incaricato e dovrà contenere un riferimento chiaro ed univoco al relativo atto di approvazione

Il “Disciplinare” per la presentazione della domanda di finanziamento

Paragrafo 1.5 – Procedura per varianti in corso d’opera

- Ammissibilità nei limiti di cui all’art. 132 Codice appalti

PROCEDURA

- Richiesta di autorizzazione ad ARTEA (procedura on line) corredata di:
 - **atto di approvazione** della perizia di variante da parte del Soggetto proponente
 - **relazione** di variante
 - **raffronto tra i quadri economici** di progetto (definitivo, esecutivo, di aggiudicazione, di variante)
 - **quadro di raffronto** tra computo metrico di progetto e computo metrico di variante
 - **atto di sottomissione** sottoscritto da impresa appaltatrice
 - **atto aggiuntivo al contratto principale** sottoscritto da impresa appaltatrice
 - **elenco nuovi prezzi** (se previsto)
 - **elaborati grafici** di variante (se presenti)
- Una copia cartacea della medesima documentazione dovrà essere trasmessa contestualmente al Dirigente Responsabile del Fondo
- L’autorizzazione all’utilizzo del ribasso d’asta deve essere richiesta **entro il 31/12/2013** (punto 3.1. del Documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013)
- L’autorizzazione all’utilizzo del ribasso d’asta può essere concessa nel limite del 5% dell’ammontare dei lavori (al lordo oneri di sicurezza ed IVA non recuperabile) come risultante dal verbale di aggiudicazione definitiva. **L’eventuale eccedenza rimane a carico della stazione appaltante.**

- All'indirizzo <http://www.sviluppo.toscana.it/fiprocentri> sono reperibili informazioni utili relative alla Fase I (scheda preliminare) ed alla Fase II della procedura (domanda di finanziamento)
- Nella sezione "Allegati" in calce alla pagina è possibile scaricare (in formato pdf):
 - Fac-simile di domanda di finanziamento
 - FAQ relative alla Fase II di presentazione dei progetti definitivi (aggiornate periodicamente)
 - Interpretazione autentica del paragrafo 5 dell'Avviso ("spese ammissibili")
 - Normativa di riferimento
 - *Slides* relative alle presentazioni del 14/10/2011

Scadenze e riferimenti

- Il sistema gestionale sarà disponibile a far data da ***Lunedì 17/10/2010***
- Da tale data i soggetti beneficiari potranno richiedere il proprio account secondo la procedura che sarà descritta dal Dr. Belloni
- Nei mesi di **febbraio 2012** ed **aprile 2012** Sviluppo Toscana mette a disposizione dei soggetti beneficiari una **settimana di assistenza alla compilazione**, mediante incontri individuali da richiedere via e-mail all'indirizzo:

assistenzaiprocentri@sviluppo.toscana.it

Gli incontri saranno finalizzati alla verifica della corretta compilazione delle schede progetto on line, senza alcuna analisi di merito dei contenuti della domanda di finanziamento